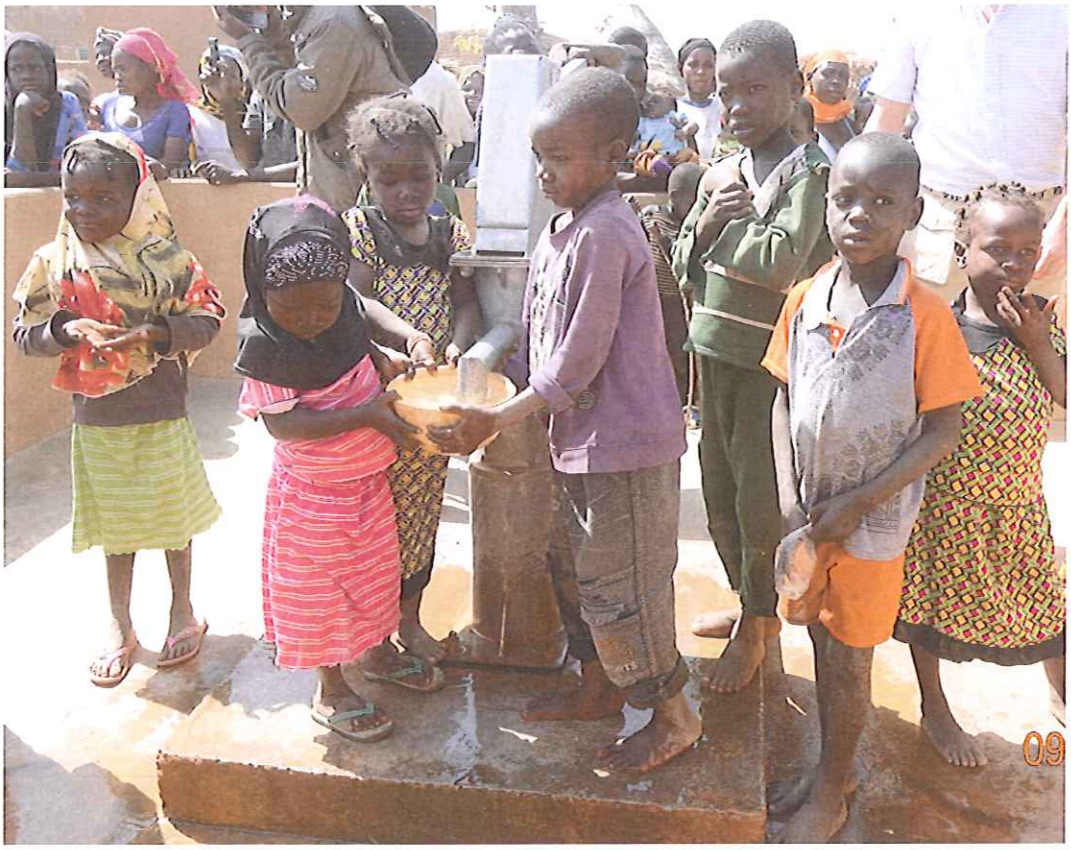
FEDERAZIONE NO PROFIT

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

POZZO AL VILLAGGIO DI WEMYAOGHIN

QUARTIERE DI PIOUGHIN



DONATO DA

P.CCHIA SAN LORENZO MARTIRE

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

INDICE

- Lettera di presentazione
- Progetto Dammi da bere
- Lettera ringraziamento
- Richiesta donazione pozzo da parte del Villaggio
- Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio
- Accordo tra Associazione e comitato di gestione
- Lettera ringraziamento resp. comitato
- Scheda tecnica del costruttore del pozzo
- Lettera post inaugurazione
- Foto inaugurazione
- Ricevuta donazione
- Lettera programma di manutenzione

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

05 ottobre 2016

Spett.le P.cchia San Lorenzo Martire
costruire un pozzo significa dare la "Vita", perché la mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare. Solo il 5% viene trattenuto mediante dighe e sbarramenti di varie dimensioni.
L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il suo contenuto, e che viene usata per ogni necessità.

Numerose malattie trasmesse dall'acqua inquinata sono mortali specialmente quando attaccano organismi deboli e malnutriti.
La situazione diventa molto migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo, da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.

Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km, naturalmente da percorrere a piedi col vaso sulla testa, quasi sempre da parte delle donne.
Per questo l'Associazione Progetto Famiglia cooperazione, grazie alla disponibilità di tanti benefattori mira alla maggiore costruzione di pozzi per l'acqua potabile affinchè sempre più villaggi possano avere garantito il diritto alla sopravvivenza.
Grazie a te potremmo fare un altro passo verso lo sviluppo integrale di questa popolazione e migliorare le loro condizioni di vita!,
Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario oBonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
  IBAN IT81Q0335901600100000009 269 Banca Prossima – Filiale 5000 Milano

Grazie, grazie di cuore!

Il Presidente
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione Associazione Progetto Famiglia Cooperazione

Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org
www.progettofamiglia.org/cooperazione
Cod. Fiscale 94038250653

PROGETTO FAMIGLIA ONLUS COOPERAZIONE

PROGETTO "DAMMI DA BERE"

COSTRUZIONE DI POZZI
PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE
NELLA REGIONE DI KOURITENGA

1. Il Burkina Faso

1.1 Cenni geografici, politici, storici ed economici

Il Burkina Faso è un paese dell'Africa Sub-sahariana appartenente alla cosiddetta fascia del Sahel.

Grande pressappoco quanto l'Italia, ospita circa 10 milioni di abitanti di razza nera e suddivisi in un gran numero di etnie tra cui prevale per numero l'etnia Mossi.

Ogni etnia ha un suo dialetto, il moré è quello più diffuso, ma la lingua ufficiale è il francese imposto nell'epoca della lunga colonizzazione.

Il territorio è in gran parte pianeggiante (altopiano) e ricoperto da una savana a perdita d'occhio che si fa più rada a nord, verso il deserto, mentre a sud, la vegetazione si fa più fitta e compaiono numerose piante di alto fusto.

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione.

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa

Mentre l'assenza di giacimenti importanti, visto quel che succede in altre parti dell'Africa, può essere un bene per aver evitato guerre e deportazioni, la cronica mancanza d'acqua rende davvero difficile la vita al popolo burkinabé.

La capitale Ouagadougou (quasi un milione di abitanti) e Bobo-Doulasso (circa 350.000 abitanti) sono le due città più importanti, simili ad altre città africane, dove si vedono i segni di un progresso che, pur con le sue briciole, ha inevitabilmente investito anche queste realtà. Questo è avvenuto soprattutto negli ultimi anni, in cui il Burkina Faso, grazie al fatto di essere un paese pacifico, ha ricevuto consistenti aiuti internazionali.

Al di fuori delle città vive circa l'85% della popolazione. Nella brousse disseminata di piccoli villaggi, esiste veramente una civiltà primordiale nella quale poco è cambiato in migliaia di anni, tanto più quanto il villaggio è lontano dalle vie di comunicazione.

1.2 La vita in Burkina Faso

Al di fuori delle città, dove esistono l'amministrazione statale, il settore terziario, i commercianti e, in fondo, quasi tutte le categorie del mondo civilizzato, la vita dei villaggi si basa su di una agricoltura di sopravvivenza, praticata nel breve volgere della stagione delle piogge, da Giugno ad Ottobre, con l'obietti-vo di produrre miglio e qualche altro cereale da immagazzinare nei tipici granai di paglia per il sostentamento della famiglia nel corso dell'anno.

Si pratica un allevamento di polli o capre o vacche nella misura in cui è disponibile un po' di foraggio ed una piccola pesca negli stagni dove si conserva l'acqua per tutto il periodo di siccità (da Ottobre a Giugno senza possibilità di piogge intermedie). Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il suo contenuto di micro e marco-organismi, e che viene usata per ogni necessità.

L'approvvigionamento e il trasporto dell'acqua, la gestione degli animali da cortile e non, la coltivazione di orti oppure di intere piantagioni di cereali, per non parlare della "pilatura del miglio e cereali in genere" è tutto affidato alla manovalanza femminile

SANITÀ: La scarsità di struttura sanitarie rende necessario, in media, uno spostamento di 15 Km per raggiungere il più vicino ambulatorio. In alcuni casi i Km da fare sono 40. Durante la stagione delle piogge alcuni villaggio restano completamente isolati, inoltre il governo non prevede esenzione dal pagamento dei costi per i medicinali per le fasce più povere. Spesso la gente per risparmiare compra le medicine per strada. Non di rado qualcuno muore per aver ingerito farmaci guasti o addirittura contraffatti.

LAVORO: La popolazione è impegnata per l'80% nel lavoro agricolo. Solo il 30% possiede un aratro. Il PIL/abitante è inferiore ad 1 € al giorno

ISTRUZIONE: Solo il 32% dei bambini nei villaggi, si iscrive alla scuola primaria (più basso della media nazionale). Di questi solo il 7% si iscrive alla scuola secondaria. Di questi solo il 2% si iscrive all'Università. Infine solo il 3-4% degli iscritti all'università raggiunge la laurea.

2. Il Progetto Dammi da bere

2.1 Carenza dell'acqua

La mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione locale insieme al piccolo commercio. Senza tralasciare il fattore sanitario, infatti la mancanza d'acqua potabile causa diverse e gravi malattie.

Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km.

Le caratteristiche igieniche di quest'acqua sono talmente terribili che l'acqua stessa è il veicolo principale attraverso il quale si contraggono molte spaventose parassitosi che seminano la morte e le sofferenze più crudeli soprattutto fra i bambini. La situazione diventa migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.

2.2 Obiettivi

1. Garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. ridurre i lunghi cammini e le file delle donne per ottenere l'acqua;
4. permettere lo sviluppo agricolo (preparazione del concime naturale, NON IRRIGAZIONE).
5. migliora l'autonomia economica della famiglia

2.3 Costi dell'intervento

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è in media di 5.900.000 Franchi CFA (Euro 8.750,00). A questa cifra le popolazioni locali aggiungeranno una ulteriore piccola somma di denaro (pari circa il 1% della spesa), come segno di collaborazione. Inoltre a questo va aggiunto un contributo per la manutenzione a partire dal secondo anno di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

2.4 Manutenzione

Già dal primo anno , e per 2 volte i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato. Insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il lavoro dell'equipe istituita in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono il programma di manutenzione.

Esso è variabile, dipende dalla frequenza di utilizzo e dal tipo di fondo della falda.

La manutenzione è indispensabile, essa permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata

3. Sviluppo integrale dei Villaggi

3.1 Strategie di sviluppo

Il Progetto Acqua rappresenta solo la prima fase di un più ampio programma di interventi con cui si mira a promuovere uno sviluppo integrale di alcuni villaggi di poter raggiungere la capacità di garantirsi, autonomamente, livelli accettabili di benessere.

In tal senso è ancora allo studio una strategia complessiva che tenga insieme le varie realizzazioni all'interno di un piano organico che miri sia alla promozione economica che educativo/culturale dei villaggi beneficiari. Attraverso una prima griglia di lavoro che prevede tre successive fasi.

3.2 Fasi di sviluppo

FASE 1

- *costruzione di pozzi;*
- *educazione sanitaria;*
- *scolarizzazione dei giovani*
- *costruzione poliambulatorio (con relativi alloggi per gli infermieri)*

FASE 2

- *costruzione di mulini;*
- *costruzione ed equipaggiamento di una scuola primaria*
- *fornitura equipaggiamenti e alloggi per gli insegnanti*
- *acquisto di attrezzature agricole;*

FASE 3

- *costruzione di piccoli impianti di irrigazione; con serbatoi per l'acqua;*
- *Formazione professionale e commerciale*

3.3 Processi di sviluppo

Ovviamente si tratta di una previsione costruita a tavolino soggetta a modifiche man mano che si procede nel percorso di realizzazione.

Dipende molto dal coinvolgimento della popolazione nel processo di crescita non solo economica ma anche sociale e culturale.

Poco prevedibili sono inoltre i tempi di ciascuna fase, sia in misura della capacità - velocità di raccolta dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi elencati - sia in considerazione del capacità - velocità della popolazione locale - a coinvolgersi in un processo di crescita **non solo economica ma anche sociale e culturale.**

4. Realizzazione del progetto

3.1 Elementi costitutivi della struttura

Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura di m 3,5 x 3,5in blocchi di latero - cementizio (che permettono alla struttura di resistere alle sollecitazioni della pompa) con un abbeveratoio per animali che si sviluppa per una lunghezza di circa 2 mt.

Nel complesso la struttura si compone di:

- un tubo in PVC circa 70-100 mt di profondità;
- un abbeveratoio per animali
- una pompa manuale
- un massetto in cemento che circonda la perforazione

L'intera struttura viene pitturata di un colore roseo adatto all'ambiente circostante (in quanto la terra rossa presente nel villaggio trasforma tutto nel medesimo colore.

la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

Al fine di responsabilizzate gli abitanti del villaggio sul bene donato, la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che supervisione l'utilizzo dello stesso e, sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

5. Regolamento

5.1 Linee guida per la realizzazione de pozzi per l'acqua potabile

Progetto Famiglia sulla base di alcuni principi ispiratori fondamentali, all'incontro con il comitato del villaggio stipula una convenzione tale che:

1) si doni un pozzo a chi necessita di acqua per la salute e la sopravvivenza.

2) il pozzo, seppur richiesto da un singolo villaggio deve essere pubblico e deve essere messo a disposizione anche dei villaggi o degli agglomerati vicini.

La **priorità** è che il pozzo deve essere pubblico ovvero utilizzabile sia dalle persone che contribuiscono alla sua manutenzione sia da altri in quanto esso non è un dono ad un singolo villaggio ma al popolo burkinabé..

L'accordo con le parti consiste in:

- preferenza assoluta a quei villaggi che non hanno un punto di accesso all'acqua potabile nel raggio di 3 km e sono costretti a bere acqua dalle pozze infette;
- il numero minimo degli abitanti che utilizza il pozzo deve essere di minimo di 100 persone;
- in caso ci siano più villaggi vicini, il pozzo, compatibilmente con i risultati della ricerca dell'acqua, deve trovarsi nelle vicinanze del villaggio che ha più abitanti;
- se ci saranno 2 o più villaggi nei dintorni del posto scelto per realizzare il pozzo andranno sensibilizzati
- tutti i capi villaggio che dovranno dare il loro consenso a quanto richiesto;
- Il pozzo realizzato non dovrà trovarsi a meno di 1 km da un altro pozzo funzionante, la misura deve essere fatta con rilevatore satellitare GPS (tollerata un incertezza del 10%);
- il pozzo non può essere annesso o addirittura incluso in un recinto di un orto tanto meno potrà essere recintato, in quanto ciò andrebbe ad eludere la nostra priorità;
- gli orti realizzati in prossimità del pozzo non possono essere collocati entro una distanza minima di 10 m dal pozzo abbeveratoio per gli animali incluso.

6. DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

L'associazione utilizza il 10% dei fondi raccolti per coprire i costi di organizzazione e di promozione del progetto.

Voci di spesa	Costo in moneta locale	Costo in Euro
Animazione e sensibilizzazione	150.000	€ 228,60
Spese organizzative	200.000	€ 304,80
Pratiche, permessi e autorizzazioni	150.000	€ 228,60
Impianto	350.000	€ 533,40
Perforazione	2.500.000	€ 3.809,99
Sviluppo della pompa	300.000	€ 457,20
Analisi dell'acqua	80.000	€ 121,92
Acquisto e installazione della pompa	800.000	€ 1.219,20
Costruzione della sovrastruttura (compreso abbeveratoi)	750.000	€ 1.143,00
Monitoraggio e manutenzione per un anno	250.000	€ 381,00
Gestione comitato manutenzione	200.000	€ 304,80
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)	5.730.000	€ 8.732,49

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

11 novembre 2016

Spett.le P.cchia San Lorenzo Martire
ti scriviamo innanzitutto per ringraziarti della tua disponibilità a costruire un pozzo in Burkina Faso. L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione locale insieme al piccolo commercio.
Donare un pozzo significa dare la possibilità almeno a 600 adulti, e circa 150 bambini di bere e curare la propria igiene, questa disponibilità non ci fa perdere la speranza, non siamo da soli!

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è, in media, di € 8.750,00.
La zona e il villaggio sono scelti in base alle necessità di uno studio approfondito e aggiornato della Diocesi locale.

Nel costo del progetto sono compresi anche l'assistenza tecnica per un anno, la costituzione e formazione di un comitato di gestione e la realizzazione di un primo percorso di educazione per gli abitanti del villaggio circa le modalità di utilizzo e conservazione dell'acqua potabile.
Già dal primo anno , e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione, insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono il programma di manutenzione.

Concretamente saranno coinvolti:

-Il comune per l'autorizzazione a costruire
-Il geologo nell'individuazione del punto preciso della perforazione
-La ditta costruttrice che si occuperà anche della manutenzione
-Direzione dei lavori a cura del Centro Jean Paul II
-La formazione a cura della Piccola Famiglia di Emmaus

Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite
- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario oBonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
  IBAN IT81Q0335901600100000009 269 Banca Prossima – Filiale 5000 Milano

Il Presidente
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione Associazione Progetto Famiglia Cooperazione

Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org
www.progettofamiglia.org/cooperazione
Cod. Fiscale 94038250653

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RICHIESTA DONAZIONE POZZO DA PARTE DEL VILLAGGIO

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESUME DU PROJET

TITRE : Demande de financement pour la réalisation d'u forage Positif équipé d'une pompe manuelle.

DEMANDEUR : La population du quartier de Wemyaorghin/ VILLAGE de Pioughin

PERSONNE RESPONSABLE : chef de Pioughin

OBJECTIF GENERAL : Améliorer les conditions de vie de la Population.

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

SITUATION GEOGRAPHIQUE DU PROJET

Piughin est un quartier de Wemyaoghin dans la commune de Zoungou. Il est limité à l'est par le village de Barnogho, à l'ouest par le village de Tanghin au sud par le village de Bissiga et au nord par Boorghin. IL compte environs 100 habitants. Il faut noter que la fourniture de cette zone en eau potable soulagera également les quartiers environs.

DESCRIPTION DU PROJET

Le projet vise l'implantation d'un forage équipé d'une pompe manuelle au sein du quartier. Il consistera à :

La réalisation d'un forage ;

La pose d'une pompe manuelle ;

La construction d'un abreuvoir.

LIEU D'EXECUTION

Le projet sera réalisé sur un site choisi de façon consensuelle, proche de la majorité des habitations et déterminé en collaboration avec les techniciens du domaine.

OBJECTIF SPECIFIQUE DU PROJET

Le projet poursuit les objectifs spécifiques suivants :

Offrir au village un point d'eau portable ;

Rendre le cadre de vie des villageois saint et agréable ;

Faciliter les activités de la population en matière d'agriculture et d'élevage ;

Réduire les souffrances des femmes qui ont une longue distance pour avoir de l'eau portable ;

Faciliter les activités économiques des femmes par le gain de temps de ravitaillement en eau ;

Améliorer la santé de la population par la réduction des maladies hydriques.

JUSTIFICATION DU PROJET

La demande de forage se justifie par :

L'insuffisance d'eau portable (la population doit parcourir de nombreux distance pour se ravitailler en eau) et ;

La souffrance des femmes pour l'obtention du précieux liquide ;

La difficulté d'entreprendre des activités sociaux – économiques, et j'en passe !

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESULTAT ATTENDUS :

Les résultats sont :

La population dispose désormais d'eau potable en quantité
L'hygiène est améliorée dans le milieu ;
Les activités comme le maraîchage et l'embouche sont facilités ;
Les femmes sont plus épanouies ;
Le cadre de vie du village est sain et agréable ;
Les maladies liée à l'eau sont éradiquées

GESTION DU PROJET

***CONTRIBUTION DES BENEFICIAIRES**

- Les bénéficiaires s''engagent à réunir les agrégats (sable, moellons, gravillons) pour la construction de la margelle et de l'abreuvoir. En outre une mobilisation financière de cent mille (100 000) F CFA est lancée pour soutenir financièrement le projet.

***APPORT DES BAILLEURS**

Un financement est sollicité aux bienfaiteurs. Il servira à la forassions, à l'achat de la pompe et ses accessoires et au paiement de la main d'œuvre qualifiée.

CONCLUSION

La réalisation du forage est d'une très grande nécessité pour le quartier de Pioughin Et pour tout le village de Wemyaoghin Aussi il nous plait de vous remercier pour ce que vous faites au service de l'humanité.

Le promoteur.
Chef du village et Rasmane

<u>Le comite de gestion du forage</u>
President :Kabore Rasmane
Vice President :Karim Kaguembeiga
Trésorier : Ganda Kabore
Trésorier adjoint : Koudoufou Kabore
Secrétaire : Lassane Kaguembeiga
Chargée de la propret :Zalissa Kabore
Chargée de la propreté : Mamounata

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

VERIFICA SULLA RICHIESTA DI UN POZZO NEL VILLAGGIO DI SONGRETENGA

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio di Piounghin

Parrocchia	Zorgho
Comune	Zoungou
Villaggio	Wemyaoghin
Quartiere	Pioughin
Famiglie	100
Donne	200
Bambini	350
Posizione	
Est di	Barnogho
Ovest di	Tanghin
Sud di	Bissiga
Nord di	Boolghin

Carissimo Francesco, il 25/11/2016 mi sono recato nel villaggio di wemyaoghin per verificare la necessità del pozzo nel quartiere di Pioughin.
Il quartiere ha come lavoro principale l'allevamento, al centro del villaggio c'è anche un mercato settimanale. In effetti nel quartiere non c'è alcun pozzo e quello più vicino è a 2 km. Ma il pozzo più usato è a 2 km, andando verso est, ossia verso il quartiere chiamato Wemyaoghin.

Il pozzo potrà essere usato dalle 100 famiglie del quartiere di Pioughin, ma anche dalle famiglie dei quartiere limitrofi di Boolghin e di zoungou
. Nel quartiere si trova anche una scuola e una moschea. Il villaggio è interamente musulmano e questo spiega l'alto numero di donne e bambini.

L'uso principale naturalmente sarò quello familiare (acqua da bere, cucinare, lavare, …) ma sarà usato per il fabbisogno degli animali che sono quasi .200 unità, e anche dare la possibilità ad alcuni di coltivare un orto nei terreni immediatamente vicini.

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

Naturalmente ho parlato con il capo del villaggio, il signor Rasmane Kabore e con la donna responsabile del gruppo di donne del quartiere, la signor Chef de Pioughin, e sono disposti a firmare il concordato, a creare il comitato e a vigilare sul buon andamento del pozzo stesso. Ho anche parlato almeno con tre persone di quartieri vicini, cioè con il signor chef di vilaggio, il signor Karim Kagambeiga e infine con il signora ……., che hanno testimoniato sul bisogno di un pozzo.

Il mio parere è quindi positivo. Naturalmente aspetto una tua risposta.

Kabore Paul
Coordinatore Progetto Famiglia in Burkina

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE E COMITATO DI GESTIONE

PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

ENGAGEMENT

Comme Symbole de la bonne volonté et de la considération de la coopération entre notre village et le projet 'Donna a Bere'. Pour la considération que notre village a pour le fruit de cette coopération (le don de la pompe).

Je soussigné(e) Nom et Prenoms qualité KABORE BOURIEMA 78.57 96.64. Pioughini

Responsible de (préciser) KABORE RASMANE 78.15 38.07

Prend l'engagement pour l'entretien de cette pompe.Pour ce fait au nom de tout le village,

Je n'engage à:

1.) **Assurer la sécurité de la pompe et de veiller la conformité des conditions d'usage de la pompe**
2.) **Faire respecter les obligations incombants de toutes personnes realisant volontairement ou par désignation le nettoyage périotique pour l'assainissement de la pompe et du conduite d'évacuation.**
3.) **Informer toutes pannes techniques de l'Association Progetto Famiglia**
4.) **Tansmettre à l'association Progetto Famiglia les informations semestrielles sur L'etat, des pompes, de la tendance de la fosse,du conduit d'évacuation et les éventuelles modification envisagées afin de justifier,à tout instant, du devenire de l'oeuvre.**
5.) **De veiller au respecte de l'environnement et de la qualité de cette oeuvre.**

Je prend entière connaissance que le non- respect de mes engagements conduit au désengagement totale de l'Association Progetto Famiglia quant à la reparation de la pompe voir à la rupture de la coopération.

Fait Pioupela le 01/07/2018

Donateur **Bénéficiaire**

Signature **Signature**

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

DAL RESPONSABILE DEL COMITATO

Très chers amis

Le village de Piaughin et les villages voisins vous remercient lourdement. Les villageois avaient un problème d'eau, il n'y avait que deux forages. Les gens allaient plus d'un kilomètre pour chercher de l'eau.

Donc le chef du village, les femmes, les hommes et les enfants et les villages voisins vous remercient grandement car c'est à cause de vous que les gens et les animaux ne souffrent de soif. Cet forage nous a permis de faire de l'élevage. Toute la population de Piaughin est très satisfaite de votre aide, que Dieu le tout puissant vous comble de tous vos bienfaits.

PAROCCHIA SAN LARENZO PARISSE

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE

DEL POZZO

FASO Hydraulique	Fiche Forage	Projet Financement : Progetto Famiglia

Paroisse : Zorgho Commune : Zoungou Village : Nemyaoghin Quartier : Piougnum Distance parcourue : 25 Km	Entreprise : Faso Hydraulique ..... Sondeur : Jules Contrôleur : Alex Longitude : Latitude :	Hauteur de table : 0,70 Longueur tige : 3 m Longueur Trillâmes : 0,40 Longueur MFT : 1 m Début de Travaux : 05/11/16 Fin de Travaux : 05/11/16

	Prof	Temps	Coupe géologique		Coupe technique			Coupe de Forage
1	5	2,00"	argile latérite					Technique de Foration
2	10	2,05						Prof altération 18 m
3	15	3,15						Prétobage : o métallique opv
4	20	4,05					20	De :.....à.....
5	25	4,45						Trillame9°7/8 de
6	30	5,00						.....AmftG1/2de.....à .....
7	35	5,00						Epaisseur Socle.....50
8	40	6,15						Nature de Produit utilisé.....
9	45	7,00						O boue O mousse
10	50	8,15						Réalésage Diamètre
11	55							De :.....à.....
12	60							
13	65							Venues d'eau
14								Première venue d'eau à
15								.....20.....m
16								2 venue d'eau à 22 m
17								3 venue d'eau à .....30.....m
18								4 venue d'eau à .....35.....m
19								5 venue d'eau à .....m
20								Mesure de débit
21								01=1 m3/h à M3
22								02=...2. m3/h à m3
23							26	03=...3....m3/h à m3
24								04=...5....m3/h à m3
25								05=...7....m3/h à m3
26								06=.....m3/h à m3
27								Debit final : .....7....m3
28								Nouveau statique....20...M
								Equipement
29								Sabot :.....1,5m.....
								Pvc plein...06.....
								Pvc crépine..06.....
							45	Gravier 20
								Paquet.....

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

FOTO E LETTERA INAUGURAZIONE

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

30 gennaio 2017

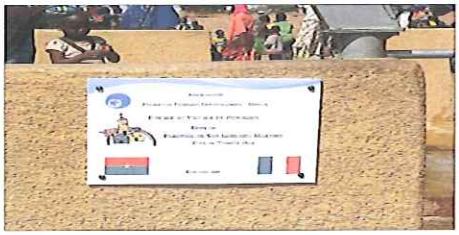
Spett.le P.cchia San Lorenzo Martire
come hai avuto già modo di vedere, scegliere di costruire un pozzo in Burkina Faso è una necessità primaria che risponde alle emergenze di ordinaria sopravvivenza.

La sua costruzione ha permesso:

1. L'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. Diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. Riduzione di lunghi cammini e file delle donne per ottenere l'acqua;
4. Possibilità di pensare ad uno sviluppo agricolo

Abbiamo realizzato il pozzo al Villaggio di Pioughin trovando un'accoglienza straordinaria da parte della popolazione locale. Come sempre il capovillaggio con tante donne e bambini hanno manifestato la gioia con il rito dell'acqua e tanti canti e balli. L'acqua dona loro la certezza di una vita migliore!

Durante l'inaugurazione è stata posta la targa realizzata ad hoc per permettere a te di avere una piccola gratificazione



del bene operato e alle persone del luogo di ringraziare coloro che hanno donato il pozzo ogni qual volta attingono l'acqua.

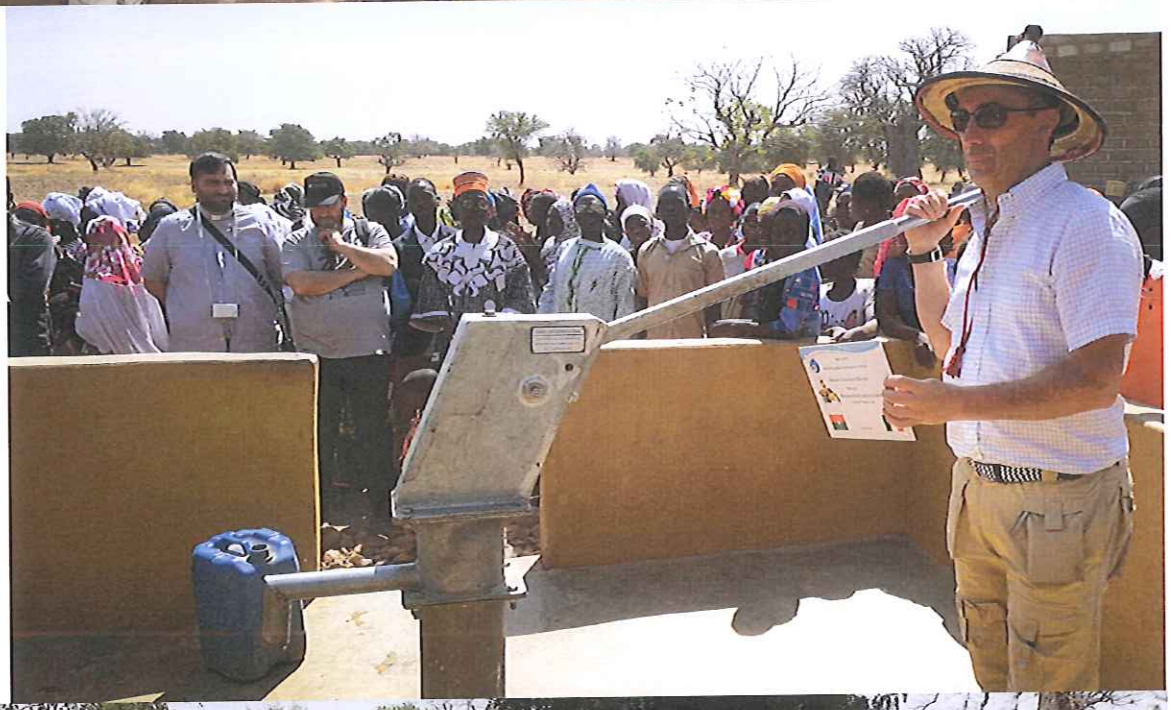
Già dal primo anno , e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione , insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono

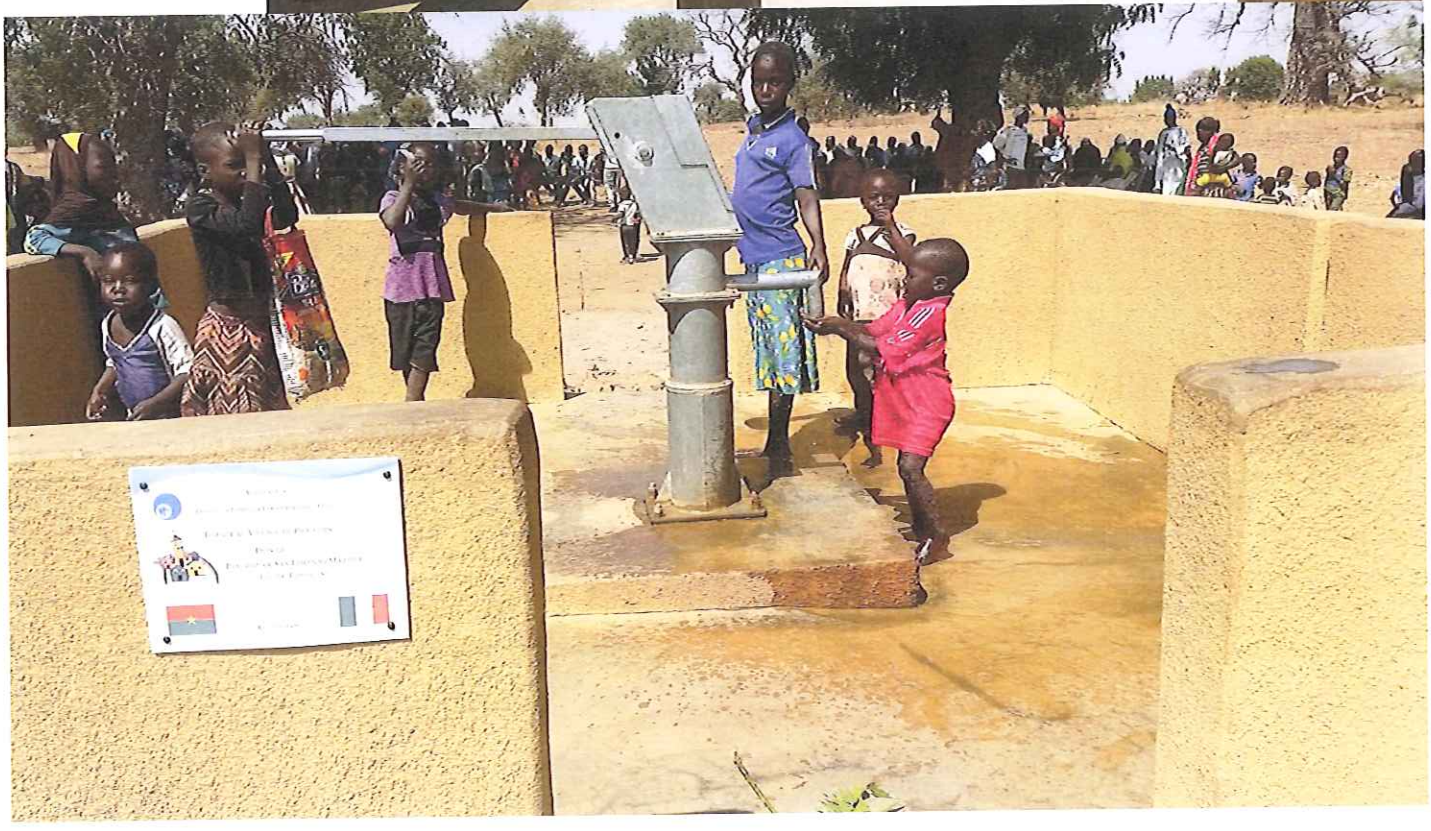
il programma di manutenzione che è variabile, dipende da tanti fattori, frequenza di utilizzo e il tipo di fondo della falda.
La manutenzione è indispensabile, essa permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata, questa attività ricorrente e costante prevede un contributo di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

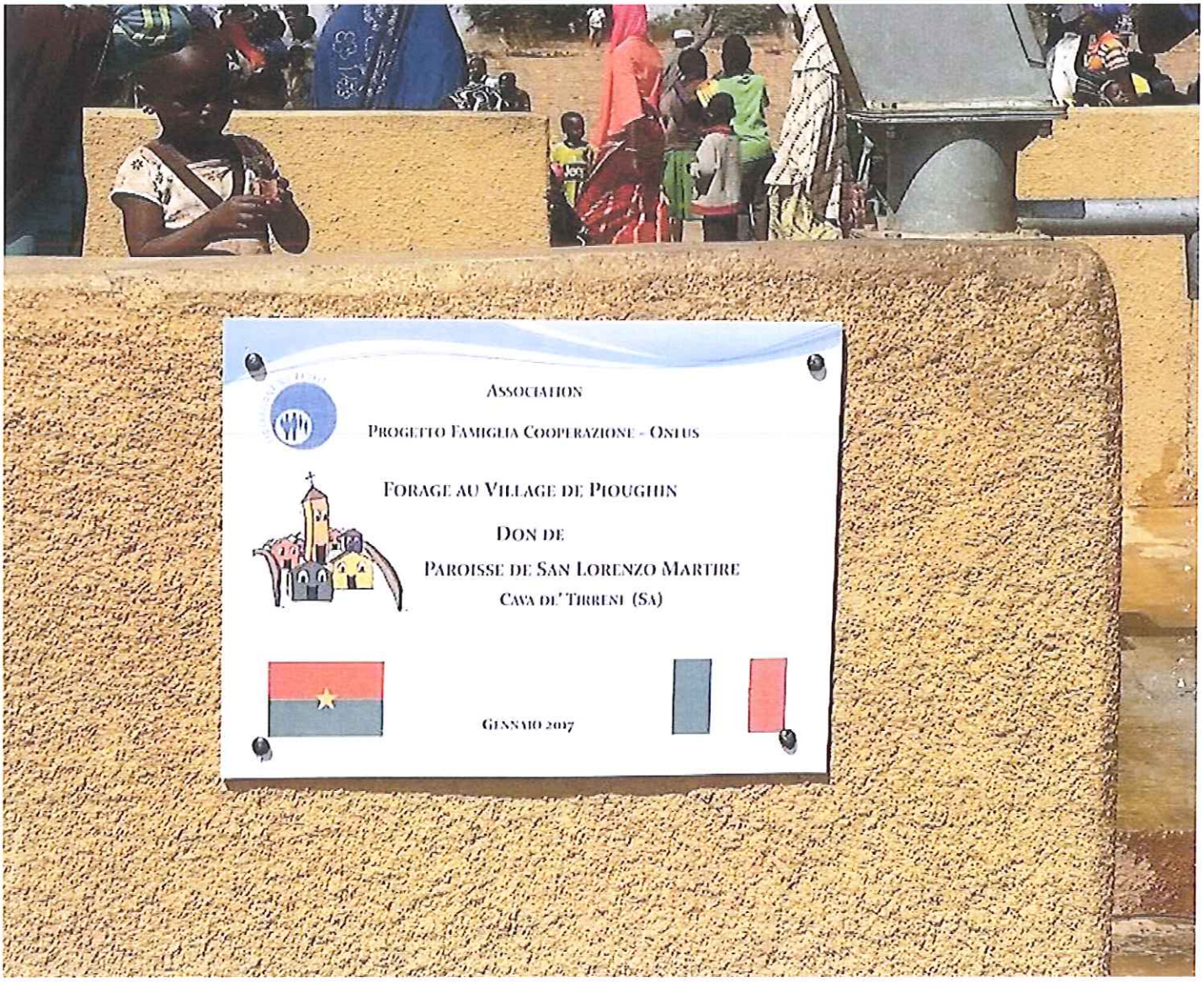
Il Presidente
Francesco De Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione Associazione Progetto Famiglia Cooperazione

Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org
www.progettofamiglia.org/cooperazione
Cod. Fiscale 94038250653






Association
Progetto Famiglia Cooperazione - Onlus
Forage au Village de Piougihin
Don de
Paroisse de San Lorenzo Martire
Cava de' Tirreni (Sa)
Gennaio 2017

PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

10 gennaio 2019

Spett.le P.cchia San Lorenzo Martire
ti scriviamo per aggiornarti rispetto allo stato del pozzo da te realizzato.

Come hai avuto modo di constatare, la quota da te versata ci ha permesso di realizzare ilpozzo al Villaggio di Pioughin e di valorizzarne la costruzione attraverso un lavoro di equipe a partire dall'azienda costruttrice fino alla manutenzione e formazione realizzata a carico del Centro Jean Paul II.

Ci auguriamo che il nostro operato sia stato apprezzato e per non perdere il lavoro fatto ti chiediamo di continuare a sostenere questa attività.

Come nel 1 anno la nostra associazione coordina, vigila, controlla e ispeziona con il costruttore il funzionamento, i cui costi sono compresi nella realizzazione iniziale , è indispensabile continuare questa attività con cadenza annuale.

La manutenzione consiste , nella pulizia della Pompa a vuoto liberandola dalla sabbia, la pulizia dei filtro dei condotti , l'ispeziono, e la pulizia dei tubi in acciaio e laddove necessario il ripristino dei canali in muratura per l'abbeveraggio degli animali. Questa è la manutenzione ordinaria, che garantisce il buon funzionamento, il mantenimento sempre efficiente dell'opera evitando fermi e rotture critiche, nonché la vitalità all'opera stessa. Fermo restando che possono capitare rotture imprevedibili.

La manutenzione è indispensabile, essa permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata, questa attività ricorrente e costante prevede un contributo di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

Certi che ci permetterai di continuare quest'attività, ti ringraziamo calorosamente!

Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite
- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario oBonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
  IBAN IT81Q0335901600100000009 269 Banca Prossima – Filiale 5000 Milano

Grazie, grazie di cuore!

Il Presidente
Francesco De Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione Associazione Progetto Famiglia Cooperazione

Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org
www.progettofamiglia.org/cooperazione
Cod. Fiscale 94038250653